



DOSSIER STAMPA 2022

BRAFA ART FAIR 2022	PAG. 2
115 GALLERIE DA 15 NAZIONI	PAG. 3
BRAFA SEMPRE PIU' ...AZZURRO!	PAG. 4
GALLERIE ITALIANE	PAG. 5
ARNE QUINZE AL BRAFA	PAG. 6
INTERVISTA HAROLD T'KINT DE ROODENBEKE	PAG. 7
ELENCO ESPOSITORI	PAG. 12

BRAFA Art Fair – Domenica 19- Domenica 26 Giugno 2022
Expo di Bruxelles (Pl. de Belgique 1)- 1000 Bruxelles - www.brafa.art

Organizzazione Foire des Antiquaires asbl / Antiekbeurs van België vzw
Presidente Harold t'Kint de Roodenbeke
Segretario Generale Christian Vrouyr
Coordinamento Ufficio Stampa Internazionale: Vanessa Polo Friz

Contatto stampa Italia Gabriella Braidotti
Tel +39 3483152102 – g.braidotti@360info.it

BRAFA ART FAIR

BRAFA ART FAIR

19-26 Giugno 2022

Ultimo evento d'arte aperto al pubblico nel 2020 - quando aveva festeggiato l'edizione n° 65 - BRAFA Art Fair ritorna "in presenza" dal 19 al 26 Giugno 2022 nella nuova sede di Brussels Expo, sull'altopiano dell'Heysel, a nord della capitale belga.

Hanno confermato la partecipazione 115 gallerie da ogni parte del mondo, di cui 8 italiane.

A differenza di altri appuntamenti del settore, BRAFA Art Fair non è organizzata da un ente fieristico e non è dunque focalizzata sulla vendita di spazi commerciali. Nasce invece oltre 67 anni fa come momento d'incontro tra professionisti e collezionisti, e resta uno dei rari appuntamenti no-profit in cui i galleristi possono lavorare insieme sulla qualità dell'accoglienza e delle proposte.

"L'entusiasmo che abbiamo registrato tra i nostri colleghi ha confermato il grande lavoro dei mesi passati, quando abbiamo buttato il cuore oltre l'ostacolo iniziando a preparare il grande ritorno!" racconta Harold t'Kint de Roodenbeke, recentemente rieletto presidente dell'Associazione Foire des Antiquaires de Belgique. *"Tutto è stato ripensato, con la massima attenzione alla sicurezza, ripartendo dalla centralità delle gallerie e dalla volontà di far crescere la cultura del collezionismo".*

BRAFA Art Fair

Da Domenica 19 a domenica 26 Giugno 2022

www.brafa.art

115 GALLERIE DA 15 NAZIONI

La lista delle gallerie d'arte che prenderanno parte al grande rientro di **BRAFA Art Fair** nei nuovi spazi di Brussels Expo, dopo quasi vent'anni nel suggestivo building industriale del Tour & Taxis, prevede l'arrivo di 115 galleristi da 15 paesi, con un buon equilibrio tra fedelissimi e nuovi arrivi.

Per tutti grande entusiasmo e la volontà di far ripartire il grande mercato internazionale dell'arte all'insegna di opere di grandissima qualità.

Non essendo organizzata da un ente fieristico BRAFA Art Fair punta sulla qualità delle proposte di un ristretto numero di gallerie. L'accesso a nuovi espositori è dunque piuttosto limitato e riflette la grande fidelizzazione di questo evento. In queste edizioni del grande rientro 'dal vivo' il turnover inciderà per meno del 13,5% e coinvolgerà 17 nuovi partecipanti.

In termini di periodi rappresentati resta sempre alta l'attenzione a mantenere un buon equilibrio tra arte antica, moderna e contemporanea. Questa la base su cui le varie discipline artistiche si inseriscono armoniosamente, in linea con l'identità eclettica di questa manifestazione.

Grazie al generale miglioramento della situazione sanitaria in Europa e alla possibilità di organizzare grandi eventi, l'Associazione degli Antiquari del Belgio ha fatto fronte alle molte norme previste così da permettere ai visitatori provenienti da tutto il mondo una fruizione dal vivo nella massima sicurezza.

"Abbiamo davvero registrato grande entusiasmo e volontà di partecipazione anche tra molti dei nostri più fedeli visitatori" sottolinea **Beatrix Bourdon**, Direttore Generale della manifestazione. *"Dopo una pausa così lunga, sono davvero moltissimi i collezionisti e gli appassionati d'arte che non vedono l'ora di tornare a visitare BRAFA. Così come molti galleristi hanno grande desiderio di riprendere da dove hanno lasciato. Ciò a cui puntiamo è davvero la sensazione – in sicurezza – di una ritrovata 'normalità'. Sempre con un occhio attento a ogni cambiamento nel quadro generale del periodo che stiamo attraversando"*.

BRAFA SEMPRE PIU'...AZZURRO!

Nell'edizione 2022 si conferma l'importanza dell'arte italiana. Non solo perché moltissime delle 115 gallerie partecipanti presentano capolavori della nostra storia passata e recente ma perché, con 8 gallerie presenti, si consolida anche il numero dei professionisti italiani che scelgono **BRAFA Art Fair** per tornare a incontrare i collezionisti di ogni parte del mondo.

*"Negli ultimi anni BRAFA si è confermata come una delle manifestazioni internazionali di maggiore qualità" spiega **Mattia Martinelli** delle **Gallerie Robertaebasta®** "Siamo stati la prima galleria italiana a credere a questo progetto, e siamo davvero felici di vedere crescere la rappresentanza italiana a Bruxelles. La cura dei dettagli, l'attenzione alla qualità hanno reso BRAFA un riferimento per i collezionisti e i musei di tutto il mondo".*

Sono dunque molti i capolavori del Novecento italiano presentati al BRAFA da **Robertaebasta** dal 2015: sculture di Fausto Melotti oppure i mobili nati dalla collaborazione tra Piero Fornasetti e Gio Ponti, che hanno trovato a Bruxelles un pubblico di grandi appassionati.

La galleria **Chiale Fine Art** di Racconigi ha voluto addirittura aprire una sede a Bruxelles dopo aver toccato con mano *"la preparazione dei collezionisti di questo paese"*. Alla sua nona partecipazione a BRAFA 2022 presenta una selezione di sculture, dipinti e mobili italiani del diciottesimo secolo abbinati a opere contemporanee.

Mobili, sculture e oggetti d'arte dal Medioevo all'Ottocento sono protagonisti da **Brun Fine Art** (Milano-Firenze) mentre **Cortesi Gallery** (Milano) espone dipinti e quadri materici del secondo dopoguerra.

Si è inserita con successo nel fiorente mercato belga dell'arte africana la galleria milanese **Dalton Somaré**, che torna a Bruxelles dopo la partecipazione del 2020 e l'evento diffuso dello scorso Gennaio.

Ai veterani del BRAFA si aggiungono nel 2022 **Barbara Bassi** (Cremona) che affianca l'esposizione di gioielli antichi ai pezzi più preziosi dell'orologeria svizzera, e la milanese **Cavagnis Lacerenza Fine Art**, specializzata in antichità classica, scultura europea e oggetti d'arte. Conferma invece la sua presenza a questa edizione la galleria romana **W. Apolloni**, focalizzata sull'Arte Moderna.

GALLERIE ITALIANE

W. Apolloni (Roma)

Fondata nel 1926 è specializzata in dipinti e disegni antichi, sculture, oggetti d'arte, mobili, argenti e marmi classici.

Barbara Bassi (Cremona)

Prima e unica donna in Italia “Numismatico Italiano Professionista”, Barbara Bassi coltiva da sempre la passione per la gioielleria a cui affianca l’esposizione dei pezzi più preziosi dell’orologeria svizzera.

Brun Fine Art (Londra-Milano-Firenze)

Mobili continentali, dipinti e opere d'arte asiatiche. La galleria italiana ha sede a Londra, nel quartiere di Mayfair (Old Bond Street) cuore dell’arte londinese.

Chiale Fine Art (Racconigi-Bruxelles)

Fondata da Aldo Chiale nel 1971 e ampliata nel tempo dai figli Alessandro e Federico, è specializzata in mobili continentali del XVIII secolo e sculture del periodo dal XIV al XX secolo.

Cortesi Gallery (Lugano, Londra, Milano)

Fondata nel 2013 dalla famiglia Cortesi, è specializzata in opere appartenenti a movimenti artistici europei dagli anni '60 ad oggi.

Robertaebasta (Milano)

Fondata da Roberta Tagliavini e diretta da Mattia Martinelli, propone decorativa del XX secolo dal 1967. Déco francese ma anche famosi designer italiani e stranieri, prototipi e opere dal 1950 al 1990.

Dalton Somaré (Milano)

Dal 1993 specializzata in arte africana e arte Indo-Buddhista dall'Himalaya, dall'India e dal Sud Est Asiatico. Opere selezionate dall’antropologo Leonardo Vigorelli e da Grata Somaré.

Cavagnis Lacerenza Fine Art (Milano)

Fondata a Milano nel 2020 da Giulia Cavagnis e Giovanni Lacerenza dopo diversi anni di esperienza nel mercato dell'arte di Londra, la galleria è specializzata in antichità classica, scultura europea e oggetti d’arte.

BRAFA ART TALKS

Un altro servizio apprezzato dai visitatori è il ciclo di conferenze giornaliere BRAFA Art Talks. Online e in presenza artisti (a partire da Arne Quinze il 19 Giugno) e studiosi si alterneranno ogni giorno su temi come: *Come collezionare l'arte contemporanea* (a cura del consulente d'arte Hubert d'Ursel) o la prossima mostra organizzata al Museo La Boverie di Liegi e dedicata alle *Donne della famiglia Rothschild*.

Gli appuntamenti si svolgeranno da Sabato 18 a Sabato 25 Giugno (tranne lunedì 20 giugno) alle 16.

ARNE QUINZE OSPITE D'ONORE

L'ultima edizione del 2020 era stata inaugurata dalla straordinaria coppia artistica londinese Gilbert & George chiamata dall'Associazione degli Antiquari del Belgio a 'caratterizzare' gli spazi del Tour&Taxis e lo spirito della manifestazione d'arte che vede riuniti da oltre sessant'anni galleristi internazionali e appassionati d'arte di ogni epoca.

A raccogliere il testimone dopo la pausa forzata del 2021 è **Arne Quinze** con dipinti di grande formato tra cui un polittico ispirato alle quattro stagioni, una serie di opere su carta, una scultura monumentale e installazioni spaziali, sonore e video. L'artista belga ha inoltre disegnato la moquette su cui cammineranno i visitatori alla scoperta delle 115 gallerie presenti al Brafa 2022.

Negli ultimi dieci anni questo elemento decorativo veniva affidato agli allievi di una scuola di design ma Quinze ha chiesto espressamente di poter intervenire sull'intera pavimentazione per dare vita a un'opera d'arte inclusiva, una specie di 'impacchettamento' dell'intera manifestazione. Omaggio ideale a Christo che lo ha preceduto al Brafa prima di Gilbert & George e dopo Julio Le Parc con cui gli Antiquari del Belgio, nel 2017 hanno iniziato il ciclo degli artisti "ospiti d'onore" chiamati a portare il loro sguardo sul Brafa.

"Volevamo portare al BRAFA 2022 l'energia e il colore di cui hanno grande bisogno non solo questa manifestazione o il nostro settore ma tutti nel mondo" spiega **Harold t'Kint de Roodenbeke**, Presidente Brafa. *"Quinze è stato scelto da tutti noi con grande unanimità, proprio per il suo travolgente messaggio di positività e gioia"*.

INTERVISTA CON IL PRESIDENTE HAROLD T'KINT DE ROODENBEKE

Solo un accenno alla pandemia: come ha reagito il direttivo del BRAFA?

H.KdR - Come tutti, siamo stati sorpresi dalla velocità e dalla forza della crisi. Fortunatamente i membri del consiglio di amministrazione BRAFA sono essi stessi galleristi e non organizzatori di manifestazioni fieristiche. Una differenza significativa che ha permesso di fare fronte comune rispetto alle difficoltà: la cessazione delle attività, la perdita di reddito e di contatti, la difficoltà di rinnovare il proprio stock.

Nell'autunno del 2020 un'assemblea generale straordinaria ha stabilito di rinviare l'edizione "vera e propria" del 2021. Tuttavia, abbiamo sentito il bisogno di fare qualcosa di diverso da un'edizione virtuale.

Volevamo tenere ben accesa l'attenzione del nostro pubblico e di tutti gli appassionati d'arte sul brand BRAFA e sulle date del nostro appuntamento, mai interrotto da oltre 66 anni. Di qui l'idea di "BRAFA in the Galleries" una vera e propria "fiera diffusa" in cui erano le gallerie stesse nelle diverse città del mondo a fare portavoce dello stile e della tradizione di BRAFA.

Nel gennaio di quest'anno un centinaio di "stand BRAFA" in 37 città del mondo, hanno aperto le porte ai visitatori locali (compatibilmente con le norme Covid) con un unico affaccio virtuale nel nostro sito Brafa.art. Un'iniziativa gratuita per i nostri espositori nata anche per sostenerli in un momento di grande difficoltà per tutto il mercato.

In molti casi è stata anche una delle prime opportunità di visita a un luogo d'arte per i cittadini, vista la prolungata chiusura dei musei in ogni parte del globo!

Gli eventi espositivi e fieristici sono stati tra i più colpiti e molti hanno dovuto ripensare il proprio modello di business. Vale anche per BRAFA?

H.KdR - La prima vera forza di BRAFA è di essere un evento organizzato da galleristi e professionisti del settore, e non un business fieristico e questo fa naturalmente la differenza anche in termini di qualità e opportunità. Dal punto di vista del nostro settore, in particolare la sensazione semmai è che questa crisi abbia evidenziato come non esista alternativa a un evento in presenza. Abbiamo visto molti eventi online moltiplicarsi, ma i collezionisti si sono rapidamente annoiati e allontanati. Penso che questi format siano limitati a campi molto specifici, o a brevi periodi di tempo, o che possono essere adatti come mezzo complementare.

Le opere d'arte vivono del contatto con il collezionista e di quello speciale stato di "innamoramento" e seduzione che scatta nel loro incontro.

Quel tipo di emozione è insostituibile. Anche per noi, del resto, che spesso nasciamo collezionisti prima ancora che galleristi! Lo scopo del BRAFA, da oltre 66 anni è quello di ribadire la centralità della figura dei galleristi professionisti nel rapporto tra collezionista e opera d'arte. BRAFA diventa una piattaforma d'incontro che non ha equivalenti sul mercato.

Come è andata con le proposte alle gallerie per il 2022, avete avuto qualche defezione?

H.KdR - No, al contrario. Chi ha cominciato a ripensare il proprio calendario di partecipazioni a eventi internazionali ha semmai premiato BRAFA rispetto ad altre manifestazioni. BRAFA non ha nessun interesse ad aumentare il numero dei partecipanti. Per noi i 130 sono un limite massimo per garantire al visitatore un'esperienza ricca ma anche piacevole. E abbiamo per fortuna una lista d'attesa che ci permette di chiudere piuttosto rapidamente la campagna di adesioni. Nel 2021 non è stato diverso, anzi.

La fedeltà dei partecipanti è uno dei punti di forza di BRAFA, con un tasso di ricambio e prima partecipazione stabile intorno al 10-15% per ogni edizione. Ciò significa che le gallerie lavorano bene con i visitatori del BRAFA, e vogliono essere preparate per avere le opere adatte al nostro pubblico.

Le proposte delle 115 gallerie che vedremo nel 2022 individuano una tendenza?

H.KdR - Il profilo delle gallerie presenti al BRAFA 2022 riflette l'evoluzione generale del mercato. Negli ultimi anni l'Arte Moderna e Contemporanea ha vissuto un vero e proprio boom nell'abbinamento all'arte antica. Va detto che siamo stati tra i pionieri di queste operazioni "fusion" con Axel Vervoort già negli anni '80. Uno dei capisaldi BRAFA resta comunque la prevalenza di arte antica accanto a incursioni nelle arti minori o più recenti. Un vero gigantesco "cabinet de curiosités" visto che – accanto a grandi classici di livello museale ospitiamo creazioni di fumettisti, scheletri di dinosauri e costumi cinematografici. In questa edizione BRAFA estremizzerà semmai questa sua natura ibrida con artisti del Nord Europa, arte himalayana e arte islamica. Per noi che organizziamo BRAFA la cosa più importante è che ognuno degli espositori - dai più longevi agli ultimi arrivati – dia il massimo in termini di qualità per arricchire l'esperienza di visita e sedurre i nostri appassionati collezionisti e interior designer.

Come le piacerebbe che venisse ricordata l'edizione del 2022?

H.KdR – Come una grande bolla di entusiasmo e di ritrovata fiducia. E' ciò di cui abbiamo più bisogno tutti: sicurezza, allegria, voglia di rimetterci in moto.

Soprattutto, vogliamo offrire un'esperienza di visita davvero piacevole se non elettrizzante. Con grandi galleristi, opere d'arte di altissima qualità, grande diversità in un allestimento indimenticabile, capace di ricreare quell'atmosfera speciale che ha fatto la fortuna di BRAFA in questi anni.

Naturalmente manterremo tutti i nostri programmi complementari (VIP, Brafa Art Talks, Brafa Art Tours) in un formato più esclusivo e sicuro, più adatto alla situazione.

Un'attenzione particolare sarà naturalmente dedicata all'accoglienza di tutti i nostri visitatori nel rispetto dei protocolli esistenti. Un'edizione speciale con l'obiettivo di rassicurare ma anche divertire, sedurre.

BRAFA ci ha stupito con i suoi ospiti d'onore: quest'anno la sorpresa di chiama Arne Quinze.

H.KdR – L'ibridazione che fa parte del dna BRAFA ci ha spinto in questi anni a coinvolgere diversi artisti contemporanei nell'ideazione di percorsi o allestimenti capaci di generare curiosità e valore aggiunto per il visitatore e i galleristi.

Il lavoro di Arne Quinze si ispira spesso ai fiori (li coltiva lui stesso in un giardino di casa "selvatico") e attraverso le sue stupefacenti installazioni (da Parigi a Shanghai, Beirut, Washington DC, Mumbai, Dubai e in Italia) ci incoraggia a mettere in discussione spazi in cui la natura non sia protagonista per riconnetterci con le nostre radici. "Ridipingerà" il BRAFA con dipinti, sculture, installazioni sonore e video, e perfino la moquette per infondere un'atmosfera gioiosa e positiva.

E' appena stato rieletto Presidente BRAFA: quali i principali obiettivi per i prossimi 3 anni?

H.KdR – Abbiamo visto quanto velocemente il mondo possa cambiare. Una lezione fondamentale per ricordarci quanto sia strategica la capacità di adattamento e la continua ricerca di nuovi strumenti di connessione tra appassionati d'arte, galleristi e opere. E se il mercato delle grandi esposizioni internazionali tenderà a seguire le logiche di mercato e le tendenze noi faremo del nostro meglio per non dimenticare la nostra missione e preservare il notevole equilibrio tra antico, moderno e diverse forme d'arte che abbiamo coltivato nel corso degli anni e che oggi è il segno distintivo del BRAFA.

BRAFA ART FAIR

Vogliamo dunque mantenere uno spirito dinamico tra realismo e intuizione, per guardare sempre avanti traendo però forza dalla ricchezza del passato. Che è poi lo spirito del nostro stesso mestiere di galleristi ed esperti d'arte.

BRAFA gode di una posizione geografica centrale con facile accesso alle principali capitali europee, circondata da paesi particolarmente dinamici sia a livello culturale che economico. E io guardo ai prossimi tre anni con grande curiosità ed ottimismo.

STORIA BRAFA

BRAFA Art Fair è una delle fiere più longeve al mondo: la prima edizione ebbe luogo nel 1956 all'interno dell'Arlequin Hall della Galleria Louiza di Bruxelles.

L'idea di creare un "salone di antiquari" fu di Charles Van Hove e Mamy Wouters, all'epoca rispettivamente presidente e vicepresidente della Camera Reale Belga degli Antiquari.

La prima "Foire des Antiquaires de Belgique" prese esempio dalla Grosvenor House di Londra e dalla Prinsenhof di Delft, ma precedette esposizioni simili nelle città di Parigi, Firenze e Monaco.

Con il crescere della notorietà anche a livello internazionale, aumentò pure la richiesta degli espositori e fu quindi necessario trovare spazi più ampi. Dal 1967 al 2003 il BRAFA fu organizzato all'interno del "Palais des Beaux-Arts" di Bruxelles. Fino al 1994 potevano prenderne parte solo gli antiquari belgi membri della Camera Reale Belga per gli Antiquari, continuando pertanto ad essere una manifestazione nazionale con un numero di partecipanti limitato.

Il primo grande cambiamento si ebbe nel 1995, quando l'allora presidente Christian de Bruyn aprì le porte della manifestazione agli antiquari di tutto il mondo.

Nel 2004 la fiera fu spostata al "Tour & Taxis", nel distretto di Noordwijk, lungo il canale Willebroek: una gemma dell'architettura industriale belga perfetta per accogliere un maggior numero di partecipanti, fino ad arrivare a più di 130. Nel 2022 una nuova rivoluzione, con lo spostamento negli spazi di **Brussels Expo**, sull'altopiano dell'Heysel a nord della capitale belga, e nuove date, da domenica 19 a domenica 26 giugno.

ELENCO ESPOSITORI 2022

Galerie Ab-Ba	Francia	Arte moderna e contemporanea
W. Apolloni Srl	Italia/UK	Antiquariato e arte XVII-XIX sec.
D'arschot & Cie	Belgio	Argenteria antica europea XVI-XVIII sec.
Art Et Patrimoine - Laurence Lenne	Belgio	Ceramica XVI-XVII-XVIII sec.
Artimo Fine Arts – New 2021	Belgio	Sculture XVIII-XX sec.
Galerie Ary Jan	Francia	Arte moderna XIX e inizio XX sec.
AV Modern & Contemporary – New 2022	Svizzera	Arte moderna e contemporanea
Bailly Gallery	Svizzera	Arte moderna e contemporanea
Helene Bailly Gallery	Francia	Arte impressionista, moderna e contemporanea
Baronian Xippas	Belgio	Arte moderna e contemporanea
Barbara Bassi – New 2022	Italia	Gioielleria antica
Galerie Berès	Francia	Arte moderna e contemporanea XIX-XXI sec.
Galerie Berger	Francia	Mobili e opera d'arte del XVII-XVIII sec.
Dr. Lennart Booij Fine Art And Rare Items – New 2021	Paesi Bassi	Art Deco, design del XX secolo con una forte attenzione a René Lalique e Pablo Picasso
Boon Gallery	Belgio	Arte impressionista, moderna e contemporanea
Galerie Alexis Bordes	Francia	Disegni e dipinti dal XVII all'inizio del XX sec.
Bernard Bouisset	Francia	Gioielleria antica
Galerie Boulakia	UK	Arte moderna e contemporanea
Brame & Lorenceau	Francia	Arte impressionista, moderna e contemporanea
Brun Fine Art	UK/Italia	Arte italiana XVIII sec.
Cabinet Of Curiosities - Honourable Silver Objects	Belgio	Wunderkammer XVII-XVIII sec.
Callisto Fine Arts	UK	Sculture e opera d'arte europee
Giammarco Cappuzzo Fine Art -	UK	Old Masters

BRAFA ART FAIR

Cavagnis Lacerenza Fine Art – New 2022	Italia	Antichità classica, scultura europea e oggetti d'arte.
Galerie Jean-François Cazeau	Francia	Arte moderna
Galerie Cento Anni	Belgio/Francia	Art Nouveau & Art Deco
The Belgian Antiquarian Booksellers Association (Clam-Bba)	Belgio	Libri e stampe antiche
Chiale Fine Art	Italia/Francia	Antiquariato
Didier Claes	Belgio	Arte tribale
Collectors Gallery - New 2022	Belgio	Gioielli e oggetti di artisti e designer del XX-XXI sec.
Cortesi Gallery	Svizzera/Italia	Arte europea del dopoguerra
Costermans & Pelgrims De Bigard	Belgio	Arte XVI-XIX sec.
Dalton Somaré	Italia	Arte tribale
De Jonckheere	Svizzera	Old Masters e arte moderna
Thomas Deprez Fine Arts - New 2022	Belgio	Arte belga di fine secolo, 1880-1914
Gallery Desmet	Belgio	Arte antica e scultura
Galerie Oscar De Vos	Belgio	Arte moderna
De Wit Fine Tapestries	Belgio	Tappeti e arazzi
Die Galerie	Germania	Arte del XX sec.
Atelier Eugène Dodeigne by Francis Maere Fine Arts	Belgio	
Douwes Fine Art	Paesi Bassi	Old Masters
Galerie Dutko - Return 2022	Francia/UK	Art Deco, arte moderna e contemporanea
Galerie Eberwein	Francia/Germania	Archeologia ed egittologia
Xavier Eeckhout	Francia	Scultura animale dal 1880 al 1950
Epoque Fine Jewels	Belgio	Gioielleria antica & Art Deco
Finch & Co	UK	Wunderkammer
A&R Fleury	Francia	Arte moderna
Galerie Des Modernes	Francia	Arte moderna

BRAFA ART FAIR

Gildens' Art Gallery - New 2022	UK	Old Masters e arte moderna
Galerie Grand-Rue Marie-Laure Rondeau	Svizzera	Arte XVIII-XIX sec.
Philippe Heim	Belgio	Dipinti, disegni e sculture del XX sec.
Galerie Hioco	Francia	Arte asiatico
Huberty & Breyne	Belgio/Francia	Fumetti e arte contemporanea
Galerie Hurtebize	Francia	Arte moderna
Igra Lignum Antiquités	Svizzera	Mobili e opere d'arte francesi del XXVIII sec. e del periodo impero
Galerie Jamar	Belgio	Arte moderna e contemporanea
Rodolphe Janssen	Belgio	Arte contemporanea
Francis Janssens Van Der Maelen	Belgio	Argenteria antica e moderna
Galerie Kevorkian - New 2022	Francia	Arte antica del Vicino Oriente, islamica e indiana
Harold T'kint De Roodenbeke	Belgio	Arte moderna del XIX–XX sec.
Florian Kolhammer - New 2022	Austria	Mobili Art Nouveau e Art Deco
Galerie Kraemer + Ars Belga - New 2022	Belgio	
Alexis Lartigue Fine Art	Francia	Arte moderna e contemporanea
Galerie Latham - New 2022	Svizzera	Arte decorativa XX e XXI sec.
Galerie Bertrand De Lavergne	Francia	Ceramica e arte cinese XVI-XVIII sec.
Lemaire	Belgio	Ceramica antica
Francis Maere Fine Arts	Belgio	Arte antica e moderna del Belgio XIX-XX sec.
Kálmán Maklár Fine Arts	Ungheria	Arte moderna e contemporanea
Maruani Mercier	Belgio	Dipinti, sculture e fotografie americane degli anni '80
Galerie Mathivet	Francia	Design XX sec.
Mdz Art Gallery - New 2022	Belgio	Arte del dopoguerra e contemporanea
Meessen De Clercq	Belgio	Arte contemporanea
Montagut Gallery	Spagna	Arte tribale

BRAFA ART FAIR

Galerie Montanari	Francia	Cornici XVI-XX sec.
Jan Muller Antiques	Belgio	Arte antica e moderna XVI-XX sec.
Klaas Muller	Belgio	Arte antica XVI-XVIII sec.
Nosbaum Reding Gallery - New 2022	Lussemburgo/Belgio	Arte contemporanea
Opera Gallery	Svizzera	Arte moderna e contemporanea
Galeria Jordi Pascual	Spagna	Arte moderna e contemporanea
La Patinoire Royale / Galerie Valérie Bach	Belgio	Arte moderna, contemporanea e design
Galerie Alexis Pentcheff	Francia	Arte moderna e contemporanea XIX-XX sec.
Benjamin Proust - RETURN	UK	Scultura e opere d'arte europee
Galerie Günter Puhze GmbH	Germania	Archeologia
QG Gallery - NEW 2022	Belgio	Arte dopoguerra e contemporanea
Maison Rapin	Francia	Arte contemporanea e design XX-XXI sec.
Repetto Gallery	UK	Arte contemporanea italiana
Robertaebasta	Italia/UK	Design XX sec.
Rosenberg & Co.	USA	Arte moderna e contemporanea
Rueb Modern & Contemporary Art	Paesi Bassi	Arte moderna e contemporanea
Galerie Schifferli	Svizzera	Arte moderna
Serge Schoffel - Art Premier	Belgio	Antiquariato e arti primitive
Herwig Simons Fine Arts	Belgio	Arte antica e moderna
Stern Pissarro Gallery	UK	Arte XIX-XX sec.
Simon Studer Art Associés	Svizzera	Arte moderna e contemporanea
Studio 2000 Art Gallery	Paesi Bassi	Arte moderna olandese XX sec.
Galerie Taménaga	Francia/Giappone	Arte impressionista, moderna e contemporanea
Theunissen & De Ghellinck	Belgio	Atiquariato francese XVII-XIX sec.
M.F. Toninelli Art Moderne	Monaco	Arte moderna

BRAFA ART FAIR

Galerie Patrice Trigano	Francia	Arte moderna e contemporanea
Univers Du Bronze	Francia	Scultura XX-XXI sec.
Samuel Vanhoegaerden Gallery	Belgio	Arte moderna e contemporanea
Maurice Verbaet Gallery - New 2021	Belgio	Arte belga del dopoguerra
Axel Vervoordt	Belgio	Arte dal XVII al XX sec.
Galerie Dina Vierny - New 2022	Francia	Arte moderna e del dopoguerra
Galerie Florence De Voldère	Francia	Old Masters XVI-XVIII sec.
Librairie Jean-Claude Vrain - NEW 2022	Francia	Libri e fotografie
N. Vrouyr	Belgio	Tappeti e tessuti
Floris van Wanroij Fine Art	Olanda	Dipinti antichi, sculture e opere d'arte Haute Epoque
Victor Werner	Belgio	Antiquariato e arte moderna XIX-XX sec.
Whitford Fine Art	UK	Design e arte del XX sec.
Willow Gallery	UK	Dipinti impressionisti e post-impressionisti
Zidoun-Bossuyt - New 2022	Lussemburgo	Arte contemporanea